



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: FABER

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: A1

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'area di intervento del progetto FABER riguarda l'integrazione socio lavorativa di persone con disabilità psichica, nell'ottica dell'essere fautore/fabro della qualità della propria vita; modellarla secondo l'indipendenza e il rispetto che ogni vita merita, sorpassando gli stretti schemi di normodotato/persona con disabilità. Guardare al disabile come ad una persona che è portatore e *artefice di divers(e)-abilità*.

La proposta progettuale intende avanzare percorsi di accompagnamento e monitoraggio di persone con disabilità psichica attraverso la metodologia dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali Sostenuti da Budget di Salute (PTRI/BS), all'interno di beni confiscati alla criminalità organizzata, in percorsi di 'capacitazione' e inserimento sociale e lavorativo con il coinvolgimento di giovani in Servizio Civile.

L'obiettivo unico del progetto FABER è incentivare la trasformazione dei bisogni e relativi interventi sanitari a rilevanza sociale, in bisogni ed interventi sociali a rilevanza sanitaria, investendo e promuovendo l'inclusione ed il mantenimento nel corpo sociale delle persone con disabilità psichica, attraverso percorsi di inserimento lavorativo che siano in grado di generare autonomia e forme reddituali attive.

A questo scopo il progetto utilizza le seguenti strategie:

- fornire occasioni di apprendimento/socialità/affettività, formazione/lavoro e casa/habitat sociale opportune per la cogestione di Progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati ai alle 18 persone affette da disabilità psichica accolte presso i gruppi convivenza;
- favorire l'inserimento nelle compagini sociali, in veste di soci/associati, dei destinatari del progetto, come strategia di attribuzione di poteri e diritti dei soggetti deboli;
- promuovere attività tese a rendere consapevoli le persone sia dei meccanismi di esclusione e di emarginazione presenti nei territori, sia delle modalità con cui essi si esplicano ed intraprendere gli appropriati interventi compensativi;
- sostenere le persone con disabilità psichica ed in condizioni di bisogno sociosanitario affinché sentano rispettabile una propria diversità;
- promuovere iniziative sociali di produzione e lavoro, che siano anche in grado di promuovere ed attivare processi di ri-abilitazione (imprese sociali miste o plurime), contestuali con i territori di riferimento delle persone; di piccole dimensioni, autogestite e differenziate nella produzione.

Contributo alla piena realizzazione del programma

L'intervento progettuale rientra nel programma di intervento denominato DA HUMUS AD HOMO – LA RESILIENZA DELL'AGROAVERSANO partendo dal presupposto che l'economia deve essere al servizio dei bisogni delle persone e che la crescita serve solo se è di buona qualità; occorre uno sviluppo umano capace di proteggere, di promuovere economie che facciano crescere la ricchezza collettiva e capace di trasformare le funzioni protettive e i servizi alle persone in processi produttivi che creino lavoro, ricchezza e benessere diffuso. Tutto ciò si concretizza in iniziative di intrapresa sociale quali quelle della Rete Cooperativa agroaversana che hanno dato vita ad una sala d'incisione, un'agenzia di comunicazione sociale, un ristorante e pizzeria sociale, una cantina per la produzione e commercializzazione del vino asprino. Si è partiti dagli "ultimi" per innescare percorsi virtuosi di economia sociale come antidoto e alternativa a quella criminale e che, contemporaneamente, generano forme reddituali attive capaci di trasformare gli utenti dei servizi da consumatori a produttori di ricchezza.

Il progetto FABER sposa perfettamente le sfide sociali individuate sul programma d'intervento in cui è inserito, poiché riesce a:

1. attivare percorsi innovativi d'impresa, fondati su principi di legalità e sostenibilità, capaci di promuovere reddito ed occupazione, a partire dalla valorizzazione delle competenze e delle risorse locali in settori che, con opportune strategie presentino dei margini di sviluppo e di crescita;
2. ricostruire il legame difficile tra i cittadini, le istituzioni, il mondo dell'impresa e del no profit proprio a partire dal tema sensibile del lavoro, progettando e realizzando insieme percorsi di riabilitazione sociale delle persone più fragili;
3. diffondere comportamenti e atteggiamenti di apertura e dialogo tra le componenti sociali, di fiducia nel processo di ricostruzione del tessuto economico del territorio su principi di legalità e di giustizia, di rispetto per l'ambiente e per le tradizioni locali nell'alveo dell'agricoltura sociale, di convivenza, di accoglienza e di partecipazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività agli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto:

Azione 1. Rafforzamento dell'area Casa/Habitat sociale presso i Gruppi di Convivenza

- attività 1.1
- attività 1.2
- attività 1.3

L'operatore volontario aiuterà l'operatore professionale a strutturare momenti che scandiscono la giornata e la definizione delle regole degli utenti nella convivenza. Parteciperà all'osservazione e al monitoraggio degli impegni assunti dall'utente, osserverà e coadiuverà le dinamiche di intervento di tipo relazione messe in campo dall'educatore per favorire il menage domestico e la gestione finanziaria di spesa degli utenti. L'operatore volontario supporterà l'equipe professionale nelle attività di assistenza non materiale, nel monitoraggio della terapia farmacologica dell'utente, svolgerà, di concerto con gli educatori, accompagnamenti a visite sanitarie e sollecitazioni e incentivazioni alla partecipazione dell'utente ad attività motorie e di cura della propria salute (es. matching con i servizi sanitari territoriali). L'operatore volontario prenderà parte, portando anche propri suggerimenti e nel rispetto della privacy, alle riunioni del singolo Gruppo Convivenza e a quelle di tutti i Gruppi Convivenza.

L'attività prevede missioni esterne.

Competenze certificate voce 15): Approccio a dinamiche di equipe relativamente all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate; approccio all'assistenza non materiale a persone svantaggiate.

Azione 2. Rafforzamento dell'Area Formazione Lavoro nei settori della musica, la comunicazione, la ristorazione e la vinificazione

- attività 2.1
- attività 2.2
- attività 2.3
- attività 2.4

L'operatore volontario affiancherà i tutor nelle attività pre-lavorative condotte con i destinatari, nel supporto all'assistenza con mansioni di base non materiali e monitorerà le attività di monitoraggio interno e di monitoraggio del piano di formazione.

In particolare, presso la sede Agropoli cooperativa sociale onlus (Gruppo di convivenza) l'operatore volontario si occuperà del supporto nell'organizzazione e monitoraggio dei laboratori prelaborativi nei settori della musica e della comunicazione sociale;

presso il bene confiscato di Agropoli cooperativa sociale onlus (Centro Don Milani) si occuperà del supporto nell'organizzazione e nell'attività di monitoraggio dei laboratori prelaborativi nel settore della ristorazione;

presso il Gruppo convivenza con annessa Cantina Vitematta della cooperativa Eureka si occuperà del supporto nell'organizzazione e nell'attività di monitoraggio dei laboratori prelaborativi nel settore della produzione vitivinicola.

L'operatore volontario, infine, accompagnerà l'educatore nella valutazione delle fasi di avvicinamento alla costruzione di un percorso completo ed individualizzato e nell'ascolto delle aspirazioni degli utenti.

L'attività prevede missioni esterne.

Competenze certificate voce 15): Tecniche di apprendimento laboratoriale nei settori della musica, della

comunicazione sociale, della ristorazione e della viticoltura.
<p>Azione 3: Contrasto allo stigma e alla deistituzionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività 3.1 • attività 3.2
<p>L'operatore volontario collaborerà e favorirà le attività di socializzazione e sensibilizzazione, coadiuverà l'educatore nell'accompagnamento dell'utente allo sviluppo della propria autonomia quotidiana attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici e frequentazioni delle aree pubbliche del quartiere e del territorio e, a seconda del periodo, presso luoghi estivi di balneazione e svago psico-fisico. Aiuterà, inoltre, in affiancamento l'utente nel disbrigo di pratiche burocratiche interessandosi di creare matching sul territorio con i servizi specifici e di segretariato sociale (banche, poste, caf, patronati, etc.).</p> <p>Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze certificate voce 15): Tecniche educative e di socializzazione di contrasto alla de_istituzionalizzazione e allo stigma.</p>
<p>Azione 4: Promozione dell'economia sociale a partire dai beni confiscati</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività 4.1 • attività 4.2 • attività 4.3
<p>L'operatore volontario parteciperà all'organizzazione di eventi di animazione territoriale attraverso l'aiuto nella costruzione della campagna di comunicazione, nella gestione dei social e del piano di sviluppo degli incontri. Sarà presente per l'organizzazione logistica delle giornate di formazione e sensibilizzazione, dando una mano agli esperti nel coinvolgimento della comunità e nella scelta e nello sviluppo delle tematiche da presentare; avrà un ruolo attivo nella progettazione dei convegni sull'impresa sociale attraverso contatti con la rete, i servizi istituzionali, i fornitori e le best practice individuate.</p> <p>Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze certificate voce 15): Organizzazione di convegni e iniziative pubbliche promosse nell'ambito del tema dell'economia sociale.</p>
<p>Modalità d'impiego degli operatori volontari</p> <p><u>Premessa generale.</u> A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.</p> <p><u>Occasioni di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):</u></p> <p>l'operatore volontario prenderà parte ai due eventi di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali del primo incontro presso la sede operativa dell'ente locale territoriale, Villa Fernandes a Portici (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi) e la sede del secondo incontro per l'apertura della campagna promozionale "Facciamo un pacco alla camorra".</p> <p>Parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.</p> <p>Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><u>Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 10 PROGRAMMA):</u></p> <p>gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.</p> <p>Per l'organizzazione del tavolo istituzionale, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, partecipano all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi dei progetti, facilitando il contatto con i cittadini.</p> <p>Prendono parte, inoltre, al programma radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.</p>

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
173357	Agropoli coop.soc. onlus (Centro Don Milani)	Via Giacosa, 25 - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	2
173358	Agropoli coop.soc. onlus (Gruppo di Convivenza)	Via Giovanni Ruffini, 15 - 81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	2
174022	Eureka coop. Soc. onlus (Gruppo di convivenza)	VIA TREVISO, 10 - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173357	2	0	2	0
173358	2	0	2	0
174022	3	0	3	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti disabili psichici, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze, se necessario, di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei o temporanee modifiche di sede durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per accompagnamento gli utenti nelle attività di autonomia quotidiana e nello svolgimento delle pratiche burocratiche, per le visite sanitarie e specialistiche;
- impegno nei giorni festivi (es. per attività di convegni e promozione economia civile o per particolari necessità programmate nel progetto).

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Informazioni specifiche

Numero ore settimanali di servizio degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Non sono previsti vitto e alloggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Il Millepiedi società cooperativa sociale Onlus, ente formatore accreditato e titolato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di realizzazione: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055 con possibilità di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza). Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sedi di realizzazione:

EUREKA ONLUS SOCIETA COOP. SOCIALE Via Treviso n. 10 – Casal di Principe (CE) CAP 81033;

Agropoli Onlus Società Cooperativa Sociale Via Giacosa n. 25 – Casal di Principe (CE) CAP 81033.

È prevista la possibilità di formazione a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DA HUMUS AD HOMO – LA RESILIENZA DELL'AGROAVERSANO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
Obiettivo 16	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (aula magna)

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri (3 ore in collettiva, 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale):

- I° incontro (aula magna)

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari.

- II° incontro (attività individuale)

Attività: colloquio individuale e profiling.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL.

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali:

A livello territoriale, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDISPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.serviziocivile.coop e www.consorziocore.org o visita la nostra pagina Facebook *Consorzio Co.Re*

Per ulteriori informazioni:

SLEA Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 – Portici CAP 80055 (su appuntamento)

Telefono (helpdesk): 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org